

flash SCI
La Goetschl vince la Libera Quarto posto per la Ceccarelli

L'austriaca Renata Goetschl ha vinto l'ultima libera della stagione, precedendo la francese Ingrid Jacquemod e l'americana Kirsten Clark. Quarta Daniela Ceccarelli. Coppa del Mondo di specialità all'austriaca Michael Dorfmeister (nella foto), alla quale è bastato il 6° posto. Sul fronte maschile, il francese Antoine Deneriaz ha vinto l'ultima libera di Coppa del Mondo a Lillehammer, sulla pista olimpica di Kvitfjell. Ha preceduto l'austriaco Stephan Eberharter e l'americano Daron Rhalves. Decimo l'azzurro Kurt Sulzenbacher.



ARBITRI
Braschi rinuncia al Siena per fare carriera nell'Aia

«Mi dimetto dal Siena per restare arbitro». Stefano Braschi rinuncia ad un'avventura eccitante nella squadra capolista della serie B, e ad un contratto. Lo fa per non perdere quella tessera che accompagna gli arbitri anche al di là della loro attività agonistica: verso una carriera dirigenziale di categoria che mal si concilia con quella nelle società. Braschi, teme che l'inevitabile provvedimento in arrivo dalla disciplina dell'Aia per questa forma di conflitto di interessi si riveli drastico. «E così - spiega - rimuovo il problema, faccio un gesto serio e trasparente».

SENTENZA DEL TRIBUNALE
L'Ansa può mandare in sms tutti i gol del Chievo

L'Ansa può trasmettere sui cellulari foto dei gol e notizie anche in occasione delle partite giocate in casa dal Chievo. Lo ha stabilito il Tribunale di Verona con un'ordinanza emessa per decidere nel procedimento d'urgenza avviato in seguito al ricorso del Chievo contro Tim e Ansa, che realizzano in collaborazione il servizio in questione. Il Tribunale ha rigettato la domanda cautelare proposta dalla società di calcio e ha revocato il provvedimento di sospensione del servizio, disposto alcune settimane fa in attesa di sentire le ragioni di Tim e Ansa.

CALCIO
Enel sponsor dei Dilettanti fino alla stagione 2004-2005

Per le prossime due stagioni l'azienda dell'energia elettrica sarà il "main sponsor" della Lega Nazionale Dilettanti. L'accordo, per il biennio dal 2003 al 2005, farà arrivare nelle casse della Lega circa un milione di euro a stagione. Il sodalizio è nato per sostenere tutto il movimento e soprattutto per promuovere i valori più autentici del pallone. Lo slogan della campagna pubblicitaria è indicativo: «Eppure il muscolo più importante del calciatore è il cuore». La sponsorizzazione prevede anche dei premi per i giocatori e i tifosi più corretti.

Juve all'inferno, Tudor la porta in paradiso

I bianconeri rimontano il Deportivo e vincono al 92' grazie al croato. Qualificazione ad un passo

Massimo De Marzi

TORINO Dopo sei partite la Juve scaccia finalmente l'incubo Deportivo La Coruna: i galiziani, mai battuti dai bianconeri nei cinque precedenti, hanno ceduto 3-2 al 92', battuti da un eurogol di Tudor. I campioni d'Italia hanno sofferto molto, ma alla fine solo saliti a quota 7 e per garantirsi i quarti di Champions League martedì a Basilea dovranno semplicemente evitare di perdere con più di quattro gol di scarto...

Dopo gli esauriti contro Manchester e Inter, il Delle Alpi presenta ampi spazi vuoti, nonostante l'appuntamento col Deportivo sia decisivo per il futuro europeo della Juve. Solo uno sparuto manipolo di tifosi al seguito degli spagnoli, ma bella iniziativa del pubblico bianconero della curva nord che srotola uno striscione con scritto: «Hasta pronto Molina». Un tributo al ritorno al calcio del portiere José Francisco Molina, che ieri è stato convocato per la prima volta dopo aver vinto la battaglia più importante, quella contro il cancro. Juventus nella formazione annunciata, con i rientri di Ferrara in difesa e Nedved in avanti, mentre Irureta abbandona l'amatissimo 4-5-1 e schiera le due punte, con Makaay al fianco di Tristan. Gli spagnoli dimostrano subito di non essere in soggezione, tanto è vero che è del Deportivo la prima occasione, con Fran che tenta di sorprendere Buffon da venti metri, trovando la risposta in corner del portiere. Un minuto più tardi la difesa bianconera si addormenta, con Tristan che salta due avversari come birilli ma poi spreca, sparando fuori a tu per tu con Buffon. Il primo segnale di vita della Juve arriva dopo undici minuti con Di Vaio, la cui girata è messa in calcio d'angolo da Juanmi. Sul corner battuto da Camoranesi, Ferrara vola in cielo e insacca: per il difensore napoletano è il primo gol in Champions League alla bella età di 36 anni.

Ferrara dimostra di averci preso gusto e poco dopo sfiora il bis ancora su azione d'angolo, dando la sensazione che la difesa del Deportivo sia andata in barca. Gli spagnoli, superato il momento di smarrimento, tornano a macinare gioco sulle corsie esterne e soltanto un grande intervento di Ferrara evita guai su Tristan. Al minuto 26 la difesa della Juventus sbaglia l'applicazione della trappola del fuorigioco e l'olandese Makaay si invola indisturbato. L'1-1 sembra cosa fatta ma l'attaccante del Deportivo si lascia ipnotizzare da Buffon, bravissimo nel restare in piedi fino all'ultimo istante.



Lippi si accorge che la sua squadra soffre sulle fasce, con Zambrotta in particolare imbarazzo a sinistra, visto che Makaay lo salta spesso e volentieri. Il tecnico prepara l'ingresso di Pessotto ma le accelerazioni del Deportivo producono l'1-1 al 34': tutto nasce da una palla persa da Tacchinardi (con fallo?), Juve presa d'infilata dal solito Makaay, che si invola sulla destra e serve a Tristan un cioccolatino che deve solo essere scartato. La Juventus non reagisce, anzi rischia in chiusura di tempo sull'ennesimo spunto di Makaay. La difesa barcolla, in mezzo al campo Tacchinardi e Davids soffrono il ritmo imposto da Duscher e Scaloni, Camoranesi e Di Vaio sono due fantasmi e Nedved è la controfigura del folletto imprevedibile della notte con l'Inter. Risultato: dopo 45 minuti la squadra che può recriminare sul risultato di parità è il Deportivo.

Dopo il gol di Ferrara gli spagnoli passano con Tristan e Makaay Pareggio di Trezeguet poi il capolavoro di Igor

Manca più di mezz'ora ma per i campioni d'Italia la sfida si fa dura come la scalata dell'Everest: Duscher per poco non chiude la pratica, approfittando di un'altra dormita collettiva della difesa bianconera, ma al 18' della ripresa la Juve trova il 2-2 con un pizzico di fortuna: sul tiro rimpallato di Davids, il pallone finisce tra i piedi di Trezeguet che è lestissimo a infilare. Il Delle Alpi si scuote dal torpore e poco dopo Trezeguet fa gridare al gol tutto lo stadio, ma il suo destro al volo si stampa sul palo.

Il Deportivo dà la sensazione di non averne più, un colpo proibito di Montero innesca quasi la rissa, Zalayeta si divora il 3-2 ma al 92' una sventola di Tudor (in campo da pochi minuti al posto di Tacchinardi) fulmina Juanmi, facendo esplodere il Delle Alpi.

Champions League Risultati e classifiche

GRUPPO C
Borussia D.-Lokomotiv M. 3-0
Real Madrid-Milan 3-1

CLASSIFICA
Milan* 12
Real Madrid 8
Borussia D. 7
Lokomotiv M. 1
* già qualificato ai quarti.

PROSSIMO TURNO (18/3)
Lokomotiv Mosca-Real Madrid
Milan-Borussia Dortmund

GRUPPO D
Juventus-Deportivo 3-2
Manchester Utd-Basilea 1-1

CLASSIFICA
Manchester Utd* 13
Juventus 7
Deportivo 4
Basilea 4
* già qualificato ai quarti

PROSSIMO TURNO (18/3)
Basilea-Juventus
Deportivo La Coruña-Manchester Utd

Milan senza convinzione, il Real ne fa tre

MADRID Il Real fa suoi i tre punti (3-1) ed ipotizza il passaggio di turno. Il Milan sceso in campo al Bernabeu è frutto di una sorta di mediazione tra Ancelotti che voleva solo seconde linee e Galliani che premeva per schierare i migliori. Alla fine giocano Rivaldo e Schevchenko, ma Nesta si accomoda in panchina. Il Real parte subito forte, chiude il Milan nella sua area ed al 13' passa con Raul, dopo splendido assist di Zidane. Il Milan non reagisce e sono dei padroni di casa le occasioni migliori, con Raul, soprattutto con Ronaldo. Il brasiliano prova a trovare la via della rete e ci va molto vicino in seguito ad una doppia combinazione con Raul al 34', ma

Abbiati è bravo a respingere. La ripresa inizia con Rui Costa al posto di Della Bona. I rossoneri provano a cercare il pareggio con Rivaldo, ma è il Real a raddoppiare. Raul con una veronica manda fuori tempo Redondo e Laursen e poi piazza un tiro teso che Abbiati osserva entrare in porta. La partita a questo punto è decisa, il Real sente di aver messo al sicuro i tre punti e può tirare i remi in barca. Del Bosque sostituisce al 23' Ronaldo con Guti ed al 36' il Milan accorcia le distanze con Rivaldo di testa, imbeccato da Maldini. Il finale però è del Real, che al 41' passa ancora con Guti.

gi. ca.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

BARI	30	14	40	68	71
CAGLIARI	54	53	33	50	14
FIRENZE	82	19	12	63	34
GENOVA	57	75	22	16	12
MILANO	27	83	36	47	37
NAPOLI	78	4	41	20	54
PALERMO	5	49	22	84	86
ROMA	58	39	30	63	65
TORINO	2	89	73	65	43
VENEZIA	68	67	51	43	69
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
5	27	30	58	78	82
Montepremi					€ 5.527.399,94
Nessun 6 Jackpot					€ 1.105.479,99
Ai 5+1					€ 368.493,33
Vincono con punti 5					€ 69.092,50
Vincono con punti 4					€ 455,30
Vincono con punti 3					€ 12,24

Time of Buena Vista

I GRANDI PROTAGONISTI DELLA MUSICA CUBANA

Compay Segundo
Omara Portuondo
Eliades Ochoa
Ibrahim Ferrer

il 3° CD con l'Unità
in edicola
a 5,90 euro in più

CUBANA
Puerta de Cuba al Mundo

havana
Italia